

PROGETTO "UNA SCUOLA PER LO SVILUPPO"

Bando per due posti in Anno di volontariato sociale

Anno di Volontariato Sociale

Caritas diocesana UDINE

Titolo progetto UNA SCUOLA PER LO SVILUPPO

Durata 12 mesi

Numero volontari 2 cittadini italiani o stranieri

A. AMBITO DI INTERVENTO E DESTINATARI

AMBITO

DESTINATARI

(indicare codice/i come da **Allegato 1**)

- Assistenza
- Protezione civile
- Educazione
- Altro (*specificare: coop. internazionale*)

B. LOCALIZZAZIONE

Paese Etiopia

Regione Southern Nations, Nationalities and Peoples' Region

Gurage Zone

Diocesi Emdibir

Sede/i del servizio Catholic Eparchy of Emdimbir,

*Per ogni sede indicare:
denominazione, appartenenza
e se è accreditata al SCN*

P.O. Box 23,
Emdibir,
Guraghe Zone,
Ethiopia

e-mail uff.caritas@diocesiudine.it

Sito web www.caritasudine.it

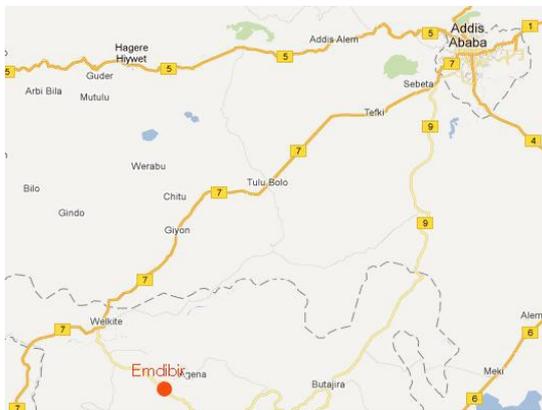
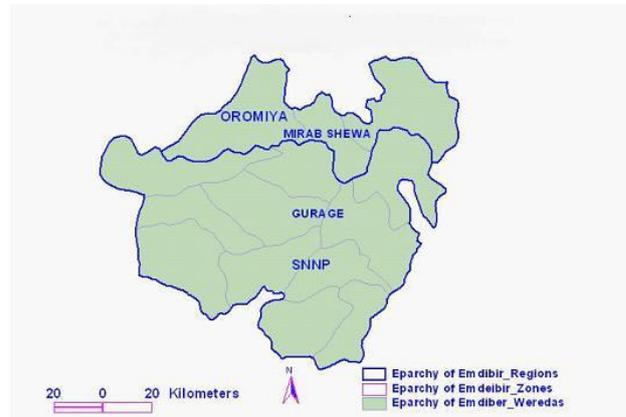
E. DESCRIZIONE

Contesto: La diocesi (eparchia) di Emdibir.

L'Eparchia cattolica di Emdibir fu eretta da Papa Giovanni Paolo II con il decreto "Ad Universae Incrementum" il 25 Novembre del 2003 distaccando parte del territorio dell'arcidiocesi di Addis Abeba. Il primo ed attuale eparca è Mons. Musie Ghebregiorghis, OFM, Cap.

L'Eparchia include l'intera zona Gurage, nella Regione "Southern Nations, Nationalities and Peoples" (SNPPR) e la Wereda (provincia) di Wolisso nella Regione Oromiya.

La diocesi copre una superficie di 10.700 kmq con una popolazione di 2.888.000 abitanti di cui circa 20.000 sono cattolici (0,7%).



Sin dalla sua fondazione la diocesi ha operato in diverse attività di promozione umana, attraverso l'ECS (Emdibir Catholic Secretariat), corrispondente alla nostra Caritas e le 24 parrocchie della diocesi (14 al momento della costituzione). Le attività prevalenti riguardano acqua, salute ed istruzione.

Rapporti tra la diocesi di Udine e l'Eparchia di Emdibir

I rapporti tra la diocesi di Udine e l'Eparchia di Emdibir risalgono al 2006 quando un giovane di Udine, Paolo Caneva, dopo l'esperienza di un viaggio di conoscenza a Wolisso, decise di fare una esperienza come Fidei Donum laico, al servizio dell'eparchia. Il suo impegno è durato ininterrottamente per sette anni, dal 1 agosto 2006 al 1 agosto 2013. Durante questo periodo le relazioni tra le due diocesi sono state molto intense e si è cercato di collaborare su diversi progetti. Tra i più significativi segnaliamo:

- Sostegni a distanza per le scuole dei villaggi di Shebraber e Getche
- Interventi di urgenza nel distretto di CHEHA: ricostruzione di 23 capanne distrutte da un incendio
- Avvio di una tipografia ad uso interno della Dicesi di EMDIBIR
- Progetto Hanna: sostegno scolastico per ragazza videolesa
- Ricostruzione di 76 case distrutte da un incendio nel villaggio di Endebera nel Distretto di Emdibir
- Avvio scuola professionale e formazione dei formatori ad Emdibir
- Progetto per il recupero dei bambini malnutriti missione di Getche

Diverse parrocchie della diocesi di Udine inoltre, hanno sostenuto e stanno sostenendo diversi progetti soprattutto nel settore scolastico.

Tra questi il più significativo è quello dell'avvio della scuola tecnica di Emdibir attraverso la formazione dei formatori.

Il progetto da realizzare

Il giovani troveranno impegno in tre ambiti:

- Assistere il direttore del St. Anthony's Catholic Technical College nelle sue attività e nel mantenere i contatti con i partner in Italia.
- Coadiuvare la gestione dei numerosi sostegni a distanza della diocesi agevolando i rapporti con gli offerenti in Italia
- Aiutare nella gestione della guest house che vede l'arrivo di molti volontari italiani durante tutto l'arco dell'anno con una maggior concentrazione durante il periodo estivo.

La prima attività sarà senz'altro prevalente rispetto alle altre due che hanno carattere discontinuo durante l'arco dell'anno. il progetto quindi è focalizzato sulla scuola per cui obiettivi ed azioni sono riferiti ad essa.

Al momento il St. Anthony's Catholic Technical College ha già avviato i seguenti corsi:

Building construction, Tailoring, Information technologies e Metal workshop mentre è in corso di avvio la scuola agraria.

F. STRATEGIA DI INTERVENTO

F1. Obiettivo generale

L'avvio del St. Anthony's Catholic Technical College segna una grande opportunità per tutta la zona rurale della eparchia di Emdibir. Le attuali strutture scolastiche infatti offrono scarse possibilità di una qualificazione seria in ambito professionale. Migliorare tale possibilità significa offrire alla popolazione prospettive di sviluppo agricolo e sociale, soprattutto attraverso il progresso delle tecniche agronomiche e di costruzione. Le competenze acquisite dai giovani attraverso la scuola possono divenire un reale motore di trasformazione della società rurale contribuendo anche ad evitare l'esodo delle nuove generazioni verso la città attraverso opportunità di impiego in loco.

F2. Obiettivi specifici

I obiettivo specifico	Miglioramento della formazione del corpo insegnante del St. Anthony's Catholic Technical College
II obiettivo specifico	Maggior coordinamento tra gli attori che partecipano al processo di avvio del St. Anthony's Catholic Technical College
III obiettivo specifico	Avvio della sezione agraria del St. Anthony's Catholic Technical College
IV obiettivo specifico	Coadiuvare l'eparchia nella gestione dei sostegni a distanza
V obiettivo specifico	Coadiuvare il responsabile della Guest house della diocesi nella gestione della stessa
I obiettivo specifico	Miglioramento della formazione del corpo insegnante del St. Anthony's Catholic Technical College
Risultati attesi	Maggiori conoscenze del corpo insegnante nelle rispettive materie di insegnamento e nella lingua inglese
Indicatore di valutazione	Punteggio di verifica
Strumenti di verifica	Test di verifica

Prima attività	Descrizione	<p><i>Organizzazione corsi di lingua inglese per i docenti.</i></p> <p>Non tutti i docenti hanno una preparazione in lingua inglese ottimale. Siccome gran parte della lezioni sono tenute in tale lingua è di vitale importanza rafforzare la capacità di esprimersi correttamente in tale lingua da parte del corpo insegnante.</p>
	n. volontari	due
	Altre Risorse umane previste	due
Seconda attività	Descrizione	<p><i>assistenza al direttore nella stesura dei profili personali dei docenti per evidenziare la maggiori necessità formative.</i></p> <p>Per ogni corso tenuto dalla scuola andrà definito di ogni insegnante un profilo individuale delle conoscenze specifiche delle materie di insegnamento in modo che si possa definire percorsi di aggiornamento mirati alle effettive esigenze individuate.</p>
	N. volontari	due
	Altre risorse umane previste	una
Terza attività	Descrizione	<p><i>Preparazione e assistenza durante gli stage da parte di formatori o di esperti universitari in missione breve dall'Italia.</i></p> <p>Tra i programmi di cooperazione in essere con il St. Anthony's Catholic Technical College esistono già, e se ne stanno sviluppando altri, Attività di formazione dei formatori soprattutto nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura.</p> <p>Il Centro Missionario diocesano, tramite il suo braccio operativo, Missiòn Onlus ha avviato una collaborazione con la facoltà di architettura dell'università di Udine che ha due obiettivi primari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la formazione degli insegnanti sulle materie curriculari con tecnologie "Standard" (Cemento armato, blocchi in cemento, mattoni cotti) • Avere un percorso specialistico della scuola sulle moderne tecniche di costruzione in terra stabilizzata. Ciò al fine di conservare le tipologie costruttive tradizionali migliorandole sia da un punto di vista strutturale che ignifugo. Molti villaggi infatti, vanno a fuoco a causa dei tetti in paglia che, ovviamente, presentano alti rischi di incendio <p>Esperti dell'Università hanno già svolto diversi stage formativi sia con il corpo insegnante che con gli studenti sia teorici che pratici. Si stanno definendo anche collaborazioni con la facoltà di agraria per dei tecnici specializzati in orticoltura in modo da definire le migliori varietà da adattare alla zona e le migliori tecniche agronomiche attuabili nel contesto.</p> <p>Altre diocesi italiane stanno per avviare progetti di partenariato in ambito agrario con eguali modalità.</p> <p>Al fine di ottenere il massimo beneficio per questi stage è necessario ottimizzare la loro preparazione in modo che i docenti trovino tutti i materiali necessari alla loro realizzazioni e siano accompagnati in maniera adeguata anche per eventuali traduzioni in amarico, che eventuali spostamenti siano eseguiti in maniera tempestiva, ecc.</p> <p>I volontari dovranno quindi coadiuvare il direttore per tenere stretti contatti con gli esperti prima del loro arrivo in modo di assicurare la preparazione ottimale come sopra descritto.</p> <p>Li seguiranno quindi durante gli stage per assicurare una buona</p>

	realizzazione degli stessi ed infine si impegneranno per implementare le azioni concordate durante la missione e a mandare dei feedback sui risultati delle azioni implementate.	
N. Volontari	due	
Altre Risorse umane previste	due	
II obiettivo specifico	Maggior coordinamento tra gli attori che partecipano al processo di avvio del St. Anthony's Catholic Technical College	
Risultati attesi	maggiore comunicazione ed informazioni tra i partner della scuola	
Indicatore di valutazione	n° di report, grado di soddisfazione dei partner	
Strumenti di verifica	report dei volontari, questionario valutativo tra i partner	
Prima attività	<p><i>Preparare report mensili per informare sull'andamento della scuola.</i> Come già accennato la scuola nella sua fase di avvio è sostenuta da diversi enti e conta varie collaborazioni sia finanziarie che di consulenza. Informare regolarmente questi partner e metterli in relazione tra loro è di fondamentale importanza per attivare le migliori sinergie possibili, evitare la duplicazione di azioni, ottimizzare le risorse.</p> <p>Per questo verrà predisposto un opportuno modello in cui a cadenza mensile i volontari provvederanno ad indicare le azioni svolte nel periodo, quelle in programma e i fabbisogni economici, di materiale e di Know how necessari alla loro realizzazione.</p>	
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	due
Seconda attività	<p><i>assistere il direttore nel mantenere i contatti e rispondere ai quesiti posti dai vari partner della Scuola</i> Oltre ad una adeguata reportistica sarà necessario intrattenere con i partner dei contatti frequenti in base alle attività in corso di svolgimento in programmazione nell'immediato futuro. È di fondamentale importanza non solo riuscire a rispondere ai numerosi quesiti, chiarimenti ed informazioni posti dai partner ma anche sollecitare gli stessi quando non reagiscono con sufficiente tempestività rispetto agli impegni presi.</p>	
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	due
III obiettivo specifico	AVVIO DELLA SEZIONE AGRARIA DEL ST. ANTHONY'S CATHOLIC TECHNICAL COLLEGE E ASSISTENZA AL DIRETTORE NELLA GESTIONE GENERALE DELLA SCUOLA	
Risultati attesi	Avvio della sezione agraria della scuola, elaborazione testi scolastici elaborati, realizzazione attività extracurricolari	
Indicatore di valutazione	Avvio della sezione agraria della scuola, numero testi scolastici elaborati, numero attività extracurricolari realizzate	
Strumenti di verifica	report mensili	

Prima attività	Descrizione	<i>Assistere il direttore nelle questioni logistiche della scuola.</i> La normale gestione della scuola comprende un costante rifornimento di materiali di consumo. In questa fase di avvio anche l'acquisto di attrezzature è di vitale importanza per portare a compimento le strutture scolastiche in modo adeguato alle necessità. Il direttore sarà sicuramente agevolato ed alleggerito dalle questioni più semplici dai volontari che lo accompagneranno, secondo le sue indicazioni, negli acquisti dei materiali necessari alla scuola, nelle indagini di mercato indispensabili alla valutazione della reperibilità di materiali e dei prezzi.
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	due
Seconda attività	Descrizione	<i>Produzione testi scolastici.</i> Uno dei principali problemi che la scuola si trova ad affrontare è il reperimento di testi scolastici adatti ai programmi dei vari corsi. I volontari affiancheranno il direttore nel reperimento, traduzione e arrangiamento di testi scolastici per adattarli alle necessità dei corsi del college, in collaborazione con esperti dall'Italia. Verranno così prodotte delle dispense che potranno essere utilizzate dai docenti e fornite agli studenti.
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	cinque
Terza attività	Descrizione	<i>Organizzazione attività extracurricolari con gli studenti ludiche o culturali.</i> La formazione degli studenti non passa solo attraverso le materie curricolari ma anche con attività di tipo ludico, sportivo e culturale. I volontari, concorderanno con il direttore quali siano le attività più consone (Tornei, cineforum, dibattiti, musica, ecc), ne cureranno l'organizzazione e l'accompagnamento.
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	due
IV obiettivo specifico	COADIUVARE L'EPARCHIA NELLA GESTIONE DEI SOSTEGNI A DISTANZA	
Risultati attesi	miglioramento nella corrispondenza con le associazioni SaD collegate alla diocesi	
Indicatore di valutazione	grado di soddisfazione delle associazioni SaD	
Strumenti di verifica	Questionario di verifica	

Prima attività	Descrizione	<p><i>Mantenimento la corrispondenza con varie associazioni italiane che promuovo i sostegni a distanza.</i></p> <p>Le scuole elementari e materne della diocesi, distribuite nella varie parrocchie che contano oltre 7.000 bambini, si mantengono grazie ai numerosi sostegni a distanza promossi da varie associazioni in Italia. tale attività richiede un costante feed back alle associazioni stesse circa il lavoro delle scuole e la situazione dei bambini sostenuti. Ciò comporta un impegnativo lavoro di corrispondenza corredate da foto o altre produzioni delle scuole. I volontari si impegneranno a seguire queste attività avvalendosi del team locale di persone dedicate. Tale attività sarà concentrata soprattutto durante il periodo natalizio e pasquale.</p>
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	due
Seconda attività	Descrizione	<p><i>Visita regolare alle scuole nella parrocchie.</i></p> <p>La realizzazione dell'attività di cui sopra non può disgiungersi da una regolare visita alle scuole per raccogliere le informazioni necessarie ad una corretta informazione ai benefattori. Queste visite saranno concordate con i responsabili locali dei sostegni a distanza ed avverranno con i mezzi messi a disposizione dalla diocesi a tale scopo.</p>
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	sei

V obiettivo specifico **COADIUVARE IL RESPONSABILE DELLA GUEST HOUSE DELLA DIOCESI NELLA GESTIONE DELLA STESSA**

Risultati attesi	miglioramento nel management della guest House	
Indicatore di valutazione	grado di soddisfazione della diocesi di Emdibir, produzione e utilizzo registro ospiti	
Strumenti di verifica	Reports, questionario di valutazione	
Prima attività	Descrizione	<p><i>Assistenza al responsabile nella tenuta contabile della Guest house.</i></p> <p>La diocesi ha a disposizione una Guest House chiamata Salam Bet (Casa della pace) per ospitare i numerosi volontari ed ospiti che nel corso dell'anno giungono ad Emdibir per prestare la loro opera presso le strutture sociali della stessa (scuole, ambulatori ed ospedali). La casa conta di nove camere doppie per un totale di 18 posti. I volontari potranno coadiuvare il responsabile della casa nella corretta tenuta contabile attraverso supporti informatici secondo le modalità che verranno concordate con la diocesi stessa.</p>
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	una

Seconda attività	Descrizione	<i>Supporto agli acquisti dei beni necessari alla gestione quotidiana.</i> I Volontari coadiuveranno il responsabile anche nel definire gli acquisti di cibo ed altri beni di uso quotidiano in dipendenza del numero di ospiti presenti.
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	una
Terza attività	Descrizione	<i>Supporto nel tenere traccia degli ospiti in arrivo.</i> I volontari coadiuveranno il direttore nella tenuta di un registro degli ospiti presenti e soprattutto di quelli in arrivo in modo da gestire le permanenze dai volontari o ospiti dall'Italia in base alla capienza della struttura.
	N. Volontari	due
	Altre Risorse umane previste	una

F3. Descrivere le attività di promozione e sensibilizzazione svolte dai volontari:

I volontari, attraverso il loro esempio, potranno essere di stimolo agli studenti della scuola per offrire il loro tempo in attività di volontariato utili alla comunità della scuola come. ad esempio, la partecipazione all'organizzazione delle attività extracurricolari. Altre proposte di attività di volontariato destinate ai ragazzi della scuola potranno essere definite durante la realizzazione del progetto.

F4. Altre eventuali attività in cui sono coinvolti i volontari:

Gli impegni previsti dal progetto sono già sufficientemente impegnativi per cui sarà difficile che si possano immaginare ulteriori impegni. Tuttavia, qualora se ne verificasse l'opportunità i volontari potranno essere impiegati anche in attività di animazione con i bambini o in altre attività indicate dalla diocesi di Emdibir.

G. SELEZIONE

G1. Eventuali requisiti indispensabili richiesti per potersi candidare come volontario:

- Buona conoscenza della lingua inglese
- Capacità di adattamento
- Disponibilità a vivere in zone rurali
- Capacità di ascolto
- Buone capacità relazionali

G2. Pubblicizzazione, criteri e modalità di selezione dei volontari che si intende adottare:

Informazione tramite i mezzi di comunicazione della diocesi. (Settimanale diocesano, siti web, radio)
Invio di curriculum Vitae
Colloquio
Graduatoria
Comunicazione della graduatoria a tutti i candidati

N. PROSPETTIVE FUTURE

In questa sezione si chiede di illustrare se e in che forma si intende chiedere ai volontari di continuare la propria esperienza di servizio e/o il legame con la Caritas Diocesana. Ai volontari verrà proposto di continuare a tenere contatti con la scuola per svolgere attività di segreteria rispetto ai progetti di sostegno alla scuola ed altre attività di sostegno all'eparchia. Inoltre saranno chiamati a dare la testimonianza della loro esperienza di volontariato all'interno dei corsi di eam nelle scuole e nei corsi di preparazione a viaggi di conoscenza.